

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 100 del 29 settembre 2017

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" e, in particolare, l'art. 21 concernente l'istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto l'art. 4, "Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo" della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il comma 2 dell'art. 5, "Iniziative in ambito multilaterale" della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto il comma 2 dell'art. 10, "Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo" della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 8 del 14 gennaio 2017, assunta ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge n. 145 del 2016 (c.d. "legge quadro sulle missioni internazionali") concernente la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pase e di stabilizzazione e nelle more dell'attuazione dei Decreti attuativi;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2016 – 2018 della cooperazione italiana – in linea con le politiche della Comunità Internazionale e della cooperazione dell'Unione Europea – che annovera la Palestina quale paese prioritario cui destinare quantità e qualità di aiuto efficace e incisivo;

Tenuto conto della lettera inoltrata da UN-WOMAN, in data 8 giugno 2017, con cui è stata proposta l'iniziativa denominata "Promozione di un accesso a pari opportunità economiche e al lavoro

dignitoso per le donne in Palestina", da realizzarsi in coordinamento con il *Ministry Women's Affairs* (MoWA) e con i partner della società civile;

Tenuto conto della lettera del 14 agosto 2017 con cui il *Ministry Women's Affairs* (MoWA) a conferma della condivisione dell'iniziativa proposta da UN-Woman;

Considerato che il programma è del tutto in linea con le priorità dell'*Action Plan UE*-Autorità Nazionale Palestinese che definisce l'agenda delle relazioni fra UE e Palestina. Nel documento (Annex, obiettivi complementari, punti 98 e 99 – Pari Opportunità, occupazione, politiche sociali) si prevede di intensificare gli sforzi per promuovere le pari opportunità per donne e gruppi vulnerabili, oltre che per combattere la discriminazione di genere;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dei principali Obiettivi di Sviluppo del Millennio "Agenda ONU 2030" tra cui SDG 5 (parità di genere), SDG 8 (lavoro dignitoso e crescita economica) e SDG 10 (ridurre la diseguaglianza);

Considerato che l'iniziativa è prevista nell'ambito della Programmazione-Paese 2017, approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 19 maggio 2017;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Palestina denominata: "Promozione di un accesso a pari opportunità economiche e al lavoro dignitoso per le donne in Palestina" trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 10666 del 24 agosto 2017, che prevede un finanziamento di Euro 500.000,00 a favore di UN – Women, da erogarsi in un'unica soluzione;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento a favore di UN-Woman per l'iniziativa in Palestina della durata di 12 mesi denominata: "Promozione di un accesso a pari opportunità economiche e al lavoro dignitoso per le donne in Palestina", pari a Euro 500.000,00 da erogarsi in un'unica soluzione a valere sugli stanziamenti del Decreto Missioni dell'esercizio finanziario 2017.

AID 11234